

OSSERVAZIONI MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA PENALE

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, esaminato il provvedimento n. 35 emesso il 21.04.2020 dal Presidente del Tribunale di Perugia Dott.ssa Mariella Roberti, ai sensi dell'art. 83, comma 6, D.L. 18/2020, rileva quanto segue:

- a) Nella parte introduttiva del provvedimento non viene menzionata la sanificazione dell'edificio che ospita la Sezione Penale del Tribunale (Palazzo Ex-Enel). Si dovrà quindi procedere all'incombente, prevedendo altresì la pulizia giornaliera di tutte le aule di udienza e la sanificazione periodica dei locali;
- b) Il servizio di prestito delle toghe verrà temporaneamente sospeso per limitare quanto più possibile il rischio di nuovi contagi: pertanto sarà onere del difensore che partecipa all'udienza indossare la propria toga, salvo esonero che verrà disposto dal Giudice di udienza, nel caso in cui lo stesso ne sia sprovvisto;
- c) Con riferimento ai depositi a mezzo PEC delle richieste di riesame ed appelli ex art. 310 c.p.p., pur ammettendo l'equiparazione sul piano del valore legale alla raccomandata a.r., così come previsto dall'art. 48 DPR n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), la Cassazione non ritiene la posta elettronica certificata mezzo idoneo al deposito in cancelleria, in assenza di una norma *ad hoc* che consenta l'inoltro degli atti di parte via PEC. Pertanto, se l'appello avverso la sentenza di primo grado dovrà essere effettuato necessariamente in modalità analogica, si ritiene altresì che le impugnazioni cautelari debbano seguire la stessa sorte, rinviando la disciplina di settore all'osservanza delle forme previste dagli artt. 582 e 583 c.p.p. (corsia preferenziale per appelli e impugnazioni). Di conseguenza la suddetta modalità di deposito a mezzo PEC delle impugnazioni cautelari dovrà reputarsi *extra ordinem*. In ogni caso, qualora non si ritenga opportuno eliminare simile modalità di deposito, tale opzione sarà da intendersi meramente facoltativa ed alternativa a quella prevista dal codice di procedura. Per i depositi in modalità analogica si raccomanda di istituire uno sportello *ad hoc* temporaneo fino al 31 luglio 2020;
- d) In merito alla celebrazione delle udienze le stesse dovranno essere calendarizzate stabilmente in orario antimeridiano e pomeridiano, usufruendo oltre che dell'Aula Affreschi e dell'Aula "E" anche di altre aule eventualmente disponibili (ad es: aule GIP o Corte di Appello) - al fine di smaltire quanti più fascicoli possibile. Ciò al fine allo scopo di evitare un eccessivo arretrato che si ripercuoterà negativamente al termine del periodo emergenziale. Tale distribuzione delle udienze dovrà essere mantenuto anche per i rinvii oltre il 30 giugno 2020;
- e) Con riferimento al punto n. 1 le richieste di trattazione dei procedimenti dovranno essere trasmesse all'indirizzo mail (nome.cognome@giustizia.it) del singolo magistrato assegnatario del fascicolo;
- f) Con riferimento al punto n. 4 le richieste di trattazione dei procedimenti dovranno essere trasmesse all'indirizzo mail (nome.cognome@giustizia.it) del singolo magistrato assegnatario del fascicolo o del Presidente del Collegio;
- g) Con riferimento al punto n. 5, in considerazione della diffusione epidemiologica locale del virus che è tra la più basse di tutto il territorio nazionale, si ritiene opportuno limitare la partecipazione da remoto soltanto nei confronti dell'imputato detenuto in carcere, mentre il difensore potrà partecipare fisicamente all'udienza. Nelle ipotesi in cui siano in corso di esecuzione misure cautelari diverse da quella inframuraria il processo si svolgerà in aula, garantendo i distanziamenti di sicurezza. L'Ordine degli Avvocati è disponibile, a proprie spese, a dotare tutte le aule di dispositivi protettivi in plexiglass per contenere al massimo il rischio di nuovi contagi. Nei processi in cui siano coinvolti più di cinque imputati e le distanze di sicurezza non possano essere rispettate si procederà alla partecipazione da remoto, mentre i difensori potranno partecipare fisicamente all'udienza;

(Documento firmato digitalmente ex artt. 20 e 24 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i.i.)

Palazzo di Giustizia - Piazza Matteotti - 06121 Perugia - Tel. 0755724254

segreteria@ordineavvocati.perugia.it ord.perugia@cert.legalmail.it

Ordine degli Avvocati di Perugia

- h) Con riferimento al punto n. 6, per le medesime considerazioni sopra fatte sulla diffusione virologica, le udienze dibattimentali monocratiche e collegiali dibattimentali si svolgeranno nelle aule di udienza dotate di dispositivi in *plexiglass* a spese dell'Ordine ad eccezione dell'imputato detenuto che parteciperà da remoto. Le udienze di discussione dovranno essere celebrate tutte con la presenza fisica del difensore, stante il numero ridotto di tali udienze e la possibile calendarizzazione in orario antimeridiano o pomeridiano. Per gli imputati agli arresti domiciliari si dovrà prevedere l'autorizzazione a presenziare in aula di udienza;
- i) Con riferimento al punto n. 6 a. è opportuno prevedere il rinvio delle udienze a data successiva il 30 giugno 2020 relativamente ai fascicoli che contemplano la partecipazione di un consistente numero di persone;
- j) Con riferimento al punto n. 6 b. i rinvii a data successiva al 30 giugno 2020 potranno essere disposti in udienza con la partecipazione da remoto del difensore d'ufficio di turno predisposto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia all'unico scopo di consentire la costituzione del rapporto processuale. Nell'ipotesi in cui verranno disposti rinvii d'ufficio fuori udienza i difensori delle parti riceveranno da parte della cancelleria una PEC con la data del rinvio. In ogni caso i rinvii verranno comunicati alla segreteria dell'Ordine degli Avvocati mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica segreteria@ordineavvocati.perugia.it del ruolo di udienza, con i nomi delle parti oscurati e le date di rinvio, che verrà pubblicato nel sito istituzionale dell'Ordine;
- k) Con riferimento al punto n. 9 è opportuno prevedere la comparizione personale dell'imputato libero e del difensore. In subordine prevedere la modalità da remoto soltanto per le udienze preliminari "senza discussione" (richiesta generica ND), verifica LPU e messa alla prova, opposizione alla richiesta di archiviazione e incidente di esecuzione, salvo che una delle parti richieda di comparire personalmente con istanza da trasmettere all'indirizzo PEC: gip.tribunale.perugia@giustiziacert.it almeno 5 gg. prima dell'udienza. Si reputa necessario escludere, in ogni caso, le discussioni dei riti alternativi con modalità da remoto. Nelle udienze con imputati detenuti questi ultimi parteciperanno da remoto, mentre il difensore presenzierà fisicamente all'udienza. Per gli imputati agli arresti domiciliari si dovrà prevedere l'autorizzazione a comparire in udienza. Infine appare necessario stabilire dei criteri certi sulla base dei quali i magistrati selezioneranno i procedimenti da celebrarsi rispetto a quelli che verranno rinviati a data successiva al 30 giugno 2020;
- l) Nelle ipotesi in cui l'imputato detenuto partecipi all'udienza da remoto, sarà garantita - prima, durante ed immediatamente dopo l'udienza stessa - la possibilità di colloqui difensivi a distanza attraverso l'attivazione di collegamento telefonico o telematico riservato, anche alla presenza di un interprete o di altri ausiliari (ove ritenuto necessario). A tal fine, in caso di collegamento con istituto di custodia, gli operatori di quest'ultimo vorranno mettere a disposizione della persona arrestata o detenuta la strumentazione idonea.

Perugia 27 aprile 2020

Il Presidente
Avv. Stefano Tentori Montalto

I Consiglieri Delegati

Avv. Stefano Tentori Montalto
Avv. Massimo Brazzi
Avv. Vincenzo Maccarone

(Documento firmato digitalmente ex artt. 20 e 24 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.i.i.)

Palazzo di Giustizia - Piazza Matteotti - 06121 Perugia - Tel. 0755724254

segreteria@ordineavvocati.perugia.it ord.perugia@cert.legalmail.it